

Protocollo per l'addestramento dei cavalli da Palio per l'anno 2020

Articolo 1 Oggetto – Scopi

E' istituito, anche per il 2020, a cura dell'Amministrazione comunale di Siena, un apposito "Albo di cavalli", addestrati per correre il Palio di Siena. Lo scopo fondamentale è quello di creare un "parco cavalli" sotto il controllo diretto di apposita Commissione Tecnica Comunale, di cui all'art. 3.

Articolo 2 Contributo economico

L'Amministrazione comunale eventualmente potrà intervenire con premi di incentivazione al mantenimento dei cavalli dell'Albo, secondo i criteri stabiliti con apposita ordinanza.

L'eventuale contributo verrà definito entro il 30 settembre 2020 nei confronti dei proprietari dei cavalli che avranno ottemperato alle varie disposizioni presenti nell'articolato e nell'ordinanza sopra richiamata.

Articolo 3 Commissione Tecnica Comunale

E' istituita la Commissione Tecnica Comunale con il compito di provvedere all'intera organizzazione di quanto previsto dal presente Protocollo e di assumere le connesse decisioni.

La Commissione Tecnica Comunale è composta da:

- Sindaco del Comune di Siena o suo delegato;
- 2 veterinari iscritti all'Albo professionale scelti dall'Amministrazione comunale.

La Commissione potrà avvalersi di ulteriori professionalità e della collaborazione di personale dipendente.

Articolo 4 Proprietari dei cavalli

Sono considerati tali:

a) coloro che posseggono uno o più cavalli e che, al momento della loro iscrizione, risultino tali dalla certificazione originale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Ippiche – Area Sella ex ASSI ex UNIRE o dalla documentazione attestante l'avvenuto passaggio di proprietà;

b) coloro che risultino affittuari del/i cavallo/i con legittimi contratti di Fida secondo le disposizioni del Ministero di cui al precedente comma a);

c) coloro che non abbiano alcun debito accertato in modo definitivo con l'Amministrazione Comunale di Siena.

Articolo 5

Iscrizione dei cavalli

Possono essere iscritti al Protocollo 2020 e invitati a prendere parte al relativo circuito di corse i cavalli che:

- a) siano nati in Italia o in altri paesi dell'Unione Europea in cui siano concretamente applicate le medesime procedure di controllo tese ad assicurare la provenienza e la genealogia del cavallo;
- b) rispondano ai requisiti di cui alla successiva ordinanza del Sindaco;
- c) presentino apposita documentazione di cui alle disposizioni impartite attraverso ordinanza del Sindaco sopra richiamata.

Inoltre:

- d) non possono essere iscritti per la prima volta i cavalli di età inferiore ai quattro anni, né i cavalli di età superiore ai sette anni;
- e) le iscrizioni dei cavalli dovranno pervenire, a cura del rispettivo proprietario e/o affittuario, entro le ore 12 del 19 marzo 2020;
- f) i cavalli iscritti per la prima volta, in età compresa tra i quattro e i sette anni, dovranno essere sottoposti da parte della Commissione Veterinaria ad accertamenti al fine della rispondenza ai parametri contenuti nell'ordinanza del Sindaco sopra richiamata. I cavalli che sono stati ammessi al Protocollo 2019, hanno terminato l'addestramento richiesto e sono stati presentati alle previsite dei Palii 2019 sono ammessi d'ufficio su domanda, salvo visita discrezionale da parte della Commissione Veterinaria;
- g) con l'iscrizione del/i cavallo/i, il proprietario come definito nell'articolo precedente, oltre ad accettare le disposizioni a lui riferibili dal presente articolato, aderisce all'invito di cui al punto 3 del successivo articolo 6 a proprio rischio per ogni inconveniente derivante dalla partecipazione.

Articolo 6

Obblighi per proprietario

Il proprietario deve ottemperare alle seguenti disposizioni:

- 1) consentire la visita veterinaria del proprio cavallo da parte della Commissione Tecnica Comunale di cui all'art. 3, anche senza preavviso della stessa;
- 2) presentare, contestualmente alla domanda di iscrizione del/i cavallo/i alla previsita dei Palii, certificazione sullo stato sanitario e farmacologico degli ultimi 15 giorni del/i cavallo/i da parte del veterinario di fiducia ed iscritto all'Albo professionale;

3) far partecipare il/i proprio/i cavallo/i alle corse e/o prove di addestramento del circuito del Protocollo aderendo all'invito dell'Amministrazione Comunale;

4) obbligo di presentare il cavallo alle previsite e, qualora ammesso, alle prove regolamentate e alla Tratta di ciascun Palio, al fine di quanto previsto dall'articolo 2.

Nel caso in cui un cavallo ammesso alla Tratta non venga presentato alla Tratta stessa, sarà escluso dalla partecipazione ad ogni fase della Carriera successiva.

Qualora entro i quattro Palii successivi a quello in cui il cavallo è incorso nella infrazione di cui sopra lo stesso incorra in analoga violazione, il cavallo non potrà iscriversi al Protocollo dell'anno successivo .

L'Amministrazione comunale, su giudizio del veterinario comunale, previa visita da effettuarsi nell'orario e nel luogo di convocazione del cavallo, può esonerare e giustificare il cavallo dalla partecipazione alle prove regolamentate o alla Tratta per impedimento sopravvenuto allo stesso.

Qualora il cavallo sia nell'impossibilità, per ragioni sanitarie da attestare con idonea documentazione, di raggiungere il luogo di convocazione l'Amministrazione comunale si riserva di far accertare dal veterinario comunale l'indisponibilità di trasporto dello stesso; ma solo nel caso che la patologia indicata sia effettivamente riscontrabile al momento della visita e il cavallo si trovi nel Comune di Siena.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale comunicare al proprietario del cavallo le decisioni del veterinario comunale in merito all'eventuale accettazione della richiesta di esonero.

Articolo 7

Addestramento dei cavalli

Sarà cura del Presidente della Commissione di cui all'art. 3, attraverso apposita disposizione, stabilire il programma dell'intera organizzazione delle corse e addestramenti del circuito del Protocollo 2020, sia per la partecipazione dei cavalli che per quella dei fantini.

Articolo 8

Durante il periodo delle corse e/o prove di addestramento saranno effettuati screening farmacologici ELISA, secondo le modalità stabilite dal "Protocollo per il controllo dei trattamenti farmacologici nei cavalli del Palio", emanato con apposita ordinanza del Sindaco. La Commissione Tecnica, a suo insindacabile giudizio, si riserva la possibilità di effettuare, ulteriori visite veterinarie ai soggetti iscritti all'Albo, anche senza darne preavviso ai proprietari.

Articolo 9

La Commissione veterinaria di cui all'art. 37 del Regolamento per il Palio acquisirà tutte le schede dei cavalli prodotte dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 3 del presente Protocollo prima dell'inizio delle previsite dei Palii.

Articolo 10

Il cavallo, una volta effettuata la previsita di ciascun Palio, non potrà partecipare ad alcuna attività sportiva.